



UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA



**Presidenza della Regione Siciliana**

**Dipartimento Regionale della Programmazione**

**COMITATO DI SORVEGLIANZA PO FESR 2014/2020**

**Seduta del 26 luglio 2023**

## **Sintesi delle decisioni**

*Inizio lavori ore 10:00*

\*\*\*\*\*

### **1. Approvazione dell'Ordine del giorno**

Il Comitato approva l'OdG così come proposto.

### **2. Approvazione del verbale della seduta del 14 dicembre 2022**

Il Comitato approva il verbale così come proposto.

### **3. Stato di attuazione del Programma e proposta di riprogrammazione per il raggiungimento degli obiettivi di spesa**

L'Autorità di Coordinamento dell'Autorità di Gestione (AcAdG), Dott. Vincenzo Falgares avvia i lavori ringraziando, per la loro presenza, i rappresentanti della Commissione Europea, del Dipartimento per le Politiche di Coesione, dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, l'Onorevole Marco Falcone, Assessore regionale per l'Economia, delegato dal Presidente della Regione Siciliana e tutti gli intervenuti e, per il lavoro fin qui svolto, le AAcAdG che lo hanno preceduto nella guida del Dipartimento della Programmazione, impegnato nel coordinamento del PO.

Prende la parola l'Assessore Falcone che, nel portare i saluti del Presidente On.le Schifani, declina gli impegni del Governo regionale finalizzati al maggior sostegno possibile per il territorio, i cittadini e le imprese siciliani, sostegno coniugato con l'obiettivo dell'ottimale utilizzo delle risorse finanziarie messe a disposizione della Regione nell'ambito della Politica Unitaria di Coesione.

L'AcAdG illustra, quindi, lo stato d'avanzamento complessivo del Programma Operativo, del valore di € **4.273.038.791** di euro, evidenziando al Comitato la certificazione della spesa al 31.05.2023 pari a € **2.164.163.492** e una previsione di spesa da parte dei CdR pari a € 1.033.031.681 che determinerebbe un mancato assorbimento della spesa pari ad € 1.075.843.619.

Il dott. Falgares, evidenzia alcune delle cause - che non è possibile trascurare - che hanno contribuito in maniera determinante alla formazione di un'area di rischio finanziario di tale entità.

- l'Emergenza Covid 19;
- l'aggressione militare russa ai danni dell'Ucraina, che ha impattato negativamente sui costi dell'energia e delle materie prime;
- l'introduzione del D. Lgs.118/2011 che ha determinato un impatto rilevante su una fluida gestione del Bilancio regionale e, in particolare, ha generato ritardi significativi nell'erogazione della spesa regionale a causa delle procedure di accertamento dei residui;
- la struttura organizzativa degli Uffici della Regione Siciliana che, negli anni, ha subito un depauperamento in termini di risorse umane più esperte.

Il dott. Falgares evidenzia, quindi, che il considerevole importo dell'ulteriore spesa di € 1.075.843.619, da sostenere negli ultimi cinque mesi dell'anno per il completo raggiungimento dei target finanziari, farebbe ragionevolmente presumere l'impossibilità di chiudere con successo il Programma.

Tuttavia, la sfida complessa e articolata per mettere in salvaguardia il Programma, è fortemente ancorata all'opportunità di inserire alcune misure correttive e di compensazione in favore di cittadini e imprese, allo scopo di dare delle risposte strategiche al territorio e, in secondo luogo, per assorbire al meglio le risorse disponibili.

Il Dott. Falgares illustra brevemente, per ciascun asse, l'articolazione finanziaria della rimodulazione proposta:

#### **Asse 1**

- Inserimento del Grande Progetto IPCEI microelettronica nell'ambito dell'O.S.1.2 con un incremento di risorse di 68 milioni di euro;
- Inclusione a rendicontazione, nell'ambito dell'OS 1.6, della spesa sanitaria erogata dalle centrali di committenza nazionali per l'acquisto dei vaccini con un incremento di dotazione di circa 94 milioni di euro..

Complessivamente, la dotazione dell'Asse 1, considerando anche la decurtazione per alcuni interventi in ritardo di attuazione, nonché l'ulteriore spesa già certificata in overbooking sull'Azione 1.6.1, viene incrementata di circa **135,74** milioni di euro.

#### **Asse 2**

La rimodulazione proposta è legata sostanzialmente a due principali ragioni, ed in particolare:

- ai ritardi attuativi legati al Progetto Strategico Agenda Digitale per la Banda Ultra Larga - intervento nelle aree bianche, il cui avanzamento dei lavori in Sicilia, pur registrando risultati ragguardevoli, specialmente se confrontati con quelli di altre Regioni, ha subito comunque forti rallentamenti in fase attuativa a causa delle variazioni di connotazione di alcuni "civici" intervenute tra la data del censimento delle aree bianche e l'effettiva esecuzione dei lavori;
- alle procedure legate alle risorse territorializzate in favore delle Aree Urbane, Aree Interne e CLLD, che nell'Asse 2 riguardano trasversalmente l'intero Asse ad eccezione dell'Azione 2.1.1.

Complessivamente, la dotazione dell'Asse 2 subisce una riduzione di circa **45,44** milioni di euro.

#### **Asse 3**

La proposta di riprogrammazione prevede un incremento dell'asse con una rimodulazione finanziaria tra i diversi obiettivi specifici. In particolare sono proposte le seguenti variazioni:

- incremento della dotazione della Sezione speciale Sicilia PO FESR 2014-2020 attraverso la concessione di garanzie alle PMI siciliane per 50 milioni di euro;

- ammissione a rendicontazione degli interventi relativi alla graduatoria di cui alla Misura A “Finanziamento agevolato a tasso zero” gestita da IRFIS Finsicilia S.p.A, e scorrimento della graduatoria PSC per 70 milioni di euro;

Complessivamente, la dotazione dell’Asse 3 - considerando anche la decurtazione degli OS 3.1, 3.3, 3.4 e 3.5 legata allo stato di attuazione delle differenti procedure attivate e delle operazioni selezionate che hanno fortemente risentito della fase di incertezza determinata dalla pandemia di Covid.19 - viene incrementata di circa **74,68** milioni di euro.

#### **Asse 4**

L’Asse viene sensibilmente ridimensionato a causa dei ritardi nell’attuazione del GP Ferrovia Circumetnea - Tratta Stesicoro - Aeroporto che sarà completato, come progetto scaglionato, con il contributo dell’OS 2.8 del PR FESR Sicilia 2021-2027.

La mancata certificazione a valere sul suddetto intervento è in parte compensata dalla spesa relativa al GP Anello ferroviario di Palermo, approvato dalla Commissione UE nel novembre 2022.

Si tratta di una riduzione complessiva dell’Asse 4 pari ad **€ 250.000.000**,

#### **Asse 5**

Imputazione degli interventi gestiti dal Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana per 50 milioni di euro.

Tale misura correttiva non riesce tuttavia a coprire la decurtazione, delle risorse destinate a “Interventi di messa in sicurezza” a causa dei ritardi attuativi delle operazioni native, di quelle destinate alla riduzione del rischio sismico, a causa della mancata attivazione di alcune iniziative di microzonazione sismica originariamente programmate e ai ritardi attuativi degli interventi per i “Centri funzionali e operativi..

Complessivamente, la dotazione dell’Asse 5 subirà una riduzione pari a circa **67,70** milioni di euro..

#### **Asse 6**

Imputazione di interventi per il superamento della procedura di infrazione per il mancato rispetto della direttiva 91/271/CEE sul trattamento delle acque reflue urbane, per 50 milioni di euro. Si tratta di una batteria di operazioni ricomprese nell’ambito della pianificazione del Commissario di Governo per la depurazione, che potranno essere eventualmente assoggettate ad esecuzione scaglionata con il Programma Regionale FESR 2021-2027, nell’ambito del quale un’analogha misura è già prevista.

L’Asse 6 presenta una varietà significativa di azioni e di Centri di Responsabilità coinvolti, accompagnata da una dimensione finanziaria medio-piccola delle operazioni, con inevitabili conseguenze procedurali ed attuative.

La suddetta misura correttiva non riesce tuttavia a coprire:

- la decurtazione dell'OS 6.1, rivolto all’ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani, dovuta, in buona parte, ai ritardi nel soddisfacimento della condizione ex-ante T.06.2 che, di fatto, ha condizionato la programmazione degli investimenti nel settore impiantistico dei rifiuti;
- la decurtazione dell'OS 6.2, dedicato alla restituzione all’uso produttivo di aree inquinate, determinata principalmente dallo scarso assorbimento di risorse da parte dei soggetti beneficiari individuati con procedure selettive;
- la decurtazione dell'OS 6.4, dedicato al miglioramento della qualità dei corpi idrici, in considerazione della mancata attivazione di procedure attuative da parte del Centro di Responsabilità;
- la riduzione dell'OS 6.5, rivolto a contribuire all’arresto della perdita di biodiversità;
- la riduzione dell'OS 6.7, dedicato alla valorizzazione del patrimonio culturale, correlata principalmente a ritardi attuativi sulle complesse procedure a titolarità regionale in capo alle Sovrintendenze;

- la decurtazione dell'OS 6.8 a causa della decurtazione del 39% della dotazione dell'Azione 6.8.3, dovuta principalmente al ridotto assorbimento di risorse del progetto "See Sicily".

Complessivamente, la dotazione dell'Asse 6 subisce una riduzione pari a circa **114** milioni di euro.

Con riferimento all'Asse 6 il dott. Mattiotti, in rappresentanza della Commissione Europea, sulla questione "Depurazione" sottolinea che si tratta di un tema cruciale ai fini della risoluzione della problematica connessa alle procedure di infrazione ancora in atto, e che è pertanto necessario trovare urgentemente una soluzione alla questione della nomina del Commissario straordinario. Poiché la definizione del negoziato con la Commissione dipende anche dall'incremento delle risorse per i depuratori (+ 50 milioni) sarebbe opportuno giungere ad un impegno in tal senso anche in questa sede.

Per quanto riguarda gli interventi nel settore del turismo, il dott. Mattiotti accoglie positivamente la decisione dell'AcAdG di non presentare a rimborso ulteriori spese legate all'intervento See Sicily ed auspica una soluzione celere delle problematiche che lo hanno caratterizzato.

### **Asse 7**

Imputazione di interventi riguardanti il potenziamento delle infrastrutture portuali e interportuali di interesse regionale per 30 milioni di euro.

Tale misura correttiva viene compensata, a saldo sostanzialmente invariato, dalla riduzione dovuta allo spostamento del GP Anello Ferroviario di Palermo all'OS 4.6, come autorizzato dalla CE con procedura scritta nel 2022.

La dotazione dell'Obiettivo Specifico 7.4, finalizzato al completamento, riammagliamenti, messa in sicurezza e rifunzionalizzazione della viabilità secondaria a servizio dei centri agricoli e delle aree agroalimentari, rimane inalterata ma, in considerazione dei ritardi attuativi registrati per gli interventi sulla viabilità secondaria a servizio delle aree interne, in questo ciclo di programmazione si è data priorità al completamento del GP "a cavallo" Itinerario Agrigento - Caltanissetta II Tratto" e, pertanto, le risorse di tale Azione sono state concentrate su tale intervento; resta, comunque, confermata la strategicità degli interventi previsti nelle singole Strategie per le aree interne e, infatti, il finanziamento di tali interventi sarà assicurato nel prossimo ciclo di programmazione con risorse a valere sull'OS 3.2 del PR FESR Sicilia 2021-2027.

### **Asse 9**

L'Asse 9 presenta una rilevante quota di risorse attribuite alla dimensione territoriale del PO, pari a circa il 50% della dotazione complessiva, e nel corso del ciclo di programmazione ha già subito diverse riduzioni. Nell'ambito dell'attuale proposta, l'Asse viene ulteriormente ridimensionato a causa delle difficoltà attuative riscontrate e, in parte, alla luce del contenuto avanzamento finanziario registrato. Complessivamente, la dotazione dell'Asse 9 subisce una riduzione pari a circa **49,5** milioni di euro.

### **Asse 10**

Imputazione di interventi di riqualificazione degli edifici scolastici per 42 milioni di euro.

La suddetta misura correttiva non riesce tuttavia a coprire la decurtazione delle risorse destinate alla realizzazione di laboratori di settore, per l'implementazione dei laboratori dedicati all'apprendimento delle competenze chiave, anche in considerazione delle economie complessive registrate

L'attuazione dell'Asse 10 si è tradotta nel finanziamento di un numero molto elevato di iniziative progettuali, che hanno coinvolto fasce ampie di Enti locali ed istituzioni scolastiche, nelle differenti procedure di riferimento (verifiche sismiche, Piano triennale di edilizia, misure COVID, ecc.), con una rilevante quantità di iniziative programmate che, nell'attuale fase di chiusura, costituiscono un notevole carico amministrativo e procedurale.

Complessivamente, la dotazione dell'Asse 10 subisce una riduzione pari a circa **46,15** milioni di euro.

### **Asse 11**

L'attuazione dell'Asse, che supporta complessivamente l'attuazione del PO, ha richiesto una revisione delle misure previste alla luce dell'andamento generale del Programma, con una rimodulazione delle economie (-10.000.000 €) a favore dei restanti Assi prioritari.

L'AcAdG prosegue con la presentazione dell'Asse 12 con la quale la Regione Siciliana intende mettere in campo "misure temporanee eccezionali", a decorrere dal 1° febbraio 2022, per fornire sostegno al capitale di esercizio alle PMI e alle famiglie vulnerabili, come definite dalle norme nazionali, per aiutarle a far fronte ai costi del consumo energetico.

La dotazione di tale Asse ammonta a € 369.565.217 ed è suddivisa in due Azioni principali:

- Azione 12.1 "Sostegno alle PMI particolarmente colpite dall'aumento dei prezzi dell'energia" che assume profili strategici soprattutto per quelle imprese che sono particolarmente colpite dagli incrementi dei prezzi dell'energia e potrebbe avere l'effetto di mitigare gli impatti inflattivi su taluni prodotti o servizi. In particolare, in coerenza con le nuove previsioni regolamentari l'Azione è rivolta a sostenere il capitale circolante con riferimento alle PMI colpite dalla crisi energetica con un aiuto massimo inferiore ai 200.000 €;
- Azione 12.2 "Bonus sociale (energia elettrica) rivolto alle famiglie vulnerabili". L'Azione è finalizzata a ridurre gli effetti connessi all'aumento dei costi energetici attraverso il sostegno delle famiglie in condizioni di disagio economico, mediante il riconoscimento di un bonus per la riduzione della spesa sostenuta per la fornitura di energia elettrica.

L'approvazione da parte del CdS della proposta di rimodulazione, sia con la rimodulazione finanziaria tra gli Assi che con l'inserimento del nuovo Asse SAFE, permetterà di ridurre sensibilmente, con l'auspicio, addirittura, di azzerare l'area di rischio finanziario di cui si è detto, mirando al completo assorbimento delle risorse a disposizione..

L'Assessore Falcone avanza la proposta di poter prevedere nell'ambito dell'Asse 12 una nuova azione per le famiglie attraverso un abbattimento dell'aumento dei tassi di interesse per i mutui a tasso variabile su acquisto prima casa.

Il dott. Mattiotti, rappresenta che la questione degli aumenti dei tassi di interesse bancari sui mutui è nota alla Commissione Europea, ma deve fare presente che tale aspetto critico non è contemplato dal regolamento relativo allo strumento SAFE.

Il dott. Falgares prosegue indicando la data del 15/09/2023 quale data ultima per l'avvio della procedura scritta d'urgenza per l'approvazione finale della riprogrammazione proposta da parte del CdS, al fine di permettere l'inserimento su SFC, entro il termine ultimo del 30/09/2023, del nuovo POR Sicilia 2014/2020 riprogrammato.

L'AcAdG passa, quindi, alla trattazione del 4° punto dell'OdG,

#### **4. Proposta di modifica del Documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione delle operazioni"**

L'AcAdG rappresenta che la proposta di modifica del Documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione delle operazioni" è direttamente correlata all'inserimento dell'Asse 12 SAFE e alla previsione dei requisiti di ricevibilità e ammissibilità generale dei principi trasversali sia per l'Azione 12.1 a carico del Dipartimento Regionale AA.PP. che per l'azione 12.2 a carico del Dipartimento regionale della Famiglia.

In merito ai requisiti, il dott. Falgares, acquisite le osservazioni del Comitato, propone la modifica del documento eliminando dalla sezione ASSE PRIORITARIO 12 - "Elementi di ricevibilità/ammissibilità generale" al punto 2 dei "requisiti di ricevibilità/esclusione della proposta" la parola "appalti".

Per quanto concerne, inoltre, la sezione relativa a “requisiti del soggetto proponente” al punto 2 “Capacità finanziaria e tecnico-amministrativa” il Dott. Frittitta, Dirigente Generale del Dipartimento Regionale alle AA.PP., sottolinea che, trattandosi di “bonus” da erogare, non verrà effettuata una valutazione finanziaria e tecnico-amministrativa ma sarà verificata la regolarità contributiva, la verifica antimafia e la visura Deggendorf. Viene, pertanto, deciso di modificare il punto 1 con la seguente dicitura: “Eleggibilità del soggetto proponente sulla base del PO, della procedura di attivazione e della normativa vigente.

Per quanto concerne la sezione relativa a “Requisiti del progetto/operazione” viene stabilito di procedere alla riscrittura della sezione e di approvarla nell’ambito della procedura scritta.

Si procede con l’esposizione dell’**Informativa sull’attuazione della Strategia di Comunicazione:**

Prende la parola la dott.ssa Angela Antinoro, Responsabile della Comunicazione, che espone i principali elementi caratterizzanti la strategia di comunicazione segnalando, in particolare, alcune azioni importanti, che coinvolgono rispettivamente il target giovanile, il grande pubblico, i beneficiari del PO e i moltiplicatori di informazione del programma, in particolare, con l’avvio della collaborazione con le antenne “*eu-direct*” e con la realizzazione, insieme alla Commissione Europea, del progetto “Alè Europe” mettendo a sistema il mondo dello Sport e delle eccellenze progettuali del Programma, che ha visto come testimonial il ciclista Nibali e il progetto Idmar, che è stato scelto per rappresentare la Regione Siciliana a “*EU regions week*” che si terrà nel mese di ottobre.

La dott.ssa Antinoro evidenzia un deciso balzo in avanti delle interazioni in campo “social” con l’implementazione del profilo Instagram dove, dal 15 maggio, è operativo l’account “EuropeLoveSicily” e LinkedIn. Per quanto concerne il social media Facebook, nell’ultimo periodo, si registra un dato tendenziale di consultazione delle pagine del profilo con un incremento del 300%.

Su “youtube” sono stati pubblicati dei video. I più visti risultano il video sul passante ferroviario di Palermo e lo spot sul Progetto circumetnea metro Catania.

Il sito “Euroinfosicilia”, che rimane il sito istituzionale, si è arricchito del link “Europelovesicily” che rappresenta una vetrina di progetti correlata a canali social e con una mappa geolocalizzata dei progetti.

Sono stati inoltre realizzati dei video di facile fruizione capaci di raccontare in modo immediato contenuti complessi”.

Per quanto concerne l’evento di ottobre “*EUregionsweek*” il dott. Mattiotti propone di predisporre, oltre il video sul progetto Idmar, anche un video sul progetto di Favignana sulle comunità energetiche che rappresenta una importante iniziativa per la Regione Siciliana nel settore energetico.

Altre iniziative riguardano la premiazione del progetto ASOC, il premio giornalistico “FESR Sicilia: l’Europa si racconta” in stretta collaborazione con l’ordine dei giornalisti.

Infine vengono illustrati i risultati dell’indagine demoscopica multiscopo finalizzata alla misurazione e al monitoraggio della conoscenza dell’attuazione delle politiche comunitarie.

Il Comitato prende atto dell’informativa.

### **Informativa sulle attività del Piano delle Valutazioni**

Prende la parola il dott. Spampinato (Coordinatore del Nucleo di Valutazione degli Investimenti Pubblici) il quale espone le principali attività svolte in ordine al Piano delle Valutazioni, la cui sintesi è di seguito rappresentata:

- a) La fase 1 delle valutazioni, che riguardava la valutazione dell'implementazione è stata completata e i dati sono disponibili sul sito "Euroinfosicilia". Su richiesta del Dipartimento per le Politiche di Coesione si stanno trasformando le tabelle e i dati utili, emersi nell'ambito delle valutazioni, in modo da renderle accessibili come *Open data*.
- b) La fase 2 delle valutazioni comprende 3 grandi blocchi: le valutazioni interne la cui elaborazione è a carico del Nucleo e le valutazioni interne con interviste che riguarda l'acquisizione di un servizio esterno, al fine di ottenere mediante interviste e rilevazione, dei dati che poi verranno elaborati e processati dal Nucleo medesimo.  
Vi sono poi 2 valutazioni esterne: la prima riguarda gli impatti dell'attuazione degli interventi compresi negli obiettivi strategici 1.1, 2.1 e 2.2 sul conseguimento degli obiettivi della Strategia regionale per la Specializzazione Intelligente S3; l'altra valutazione esterna riguarda l'impatto dell'O.S. 4.6 e dell'O.T. 7 sulla performance dei servizi di trasporto pubblici. Per queste valutazioni è stato coinvolto un valutatore esterno, l'Amministrazione regionale sta seguendo i lavori di questo valutatore esterno e il Nucleo sta supportando l'Amministrazione. Per entrambe le valutazioni esternalizzate è stato già presentato un primo rapporto intermedio provvisorio.

Il dott. Spampinato evidenzia un lieve ritardo rispetto ad alcune delle fasi previste dal cronoprogramma allegato al Piano delle Valutazioni ed auspica che possa essere positivamente valutata una proroga della scadenza al 30.06.2024.

Il rappresentante della Commissione Europea, dott. Floria prende la parola per richiedere una maggiore chiarezza nell'esposizione delle valutazioni e delle relative tabelle.

In merito alle valutazioni di implementazione chiede informazioni sullo stato di avanzamento della valutazione sulle Aree interne che, nel precedente CdS, sembrava conclusa ma non risulta pubblicata sul sito Euroinfosicilia.

Sulla richiesta di proroga avanzata dal Nucleo, il rappresentante della Commissione Europea si dichiara favorevole allo slittamento della scadenza per la presentazione delle valutazioni, purché venga effettuato un approfondimento sia sull'implementazione che sull'attuazione delle attuali scelte che si stanno approvando con la riprogrammazione.

Il Comitato prende atto dell'informativa.

### **3) Informativa sullo stato di definizione del Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027.**

Viene affrontato subito il tema delle condizioni abilitanti.

Prende la parola il dott. Pietro Colonna, componente del Nucleo di Valutazione, che espone lo stato di avanzamento delle 3 condizioni abilitanti:

Per quanto concerne la condizione abilitante acque, e in particolare la *Pianificazione aggiornata degli investimenti necessari nel settore idrico e nel settore delle acque reflue*, sono stati completati tutti i 9 Piani di Ambito e si sta procedendo alla loro approvazione. Per alcuni Piani di Ambito manca ancora la VAS e per otto Piani, il percorso è già stato avviato. Desto preoccupazione la situazione dell'ATI di Messina per la quale non è possibile prevedere la data di conclusione della procedura VAS e si evidenzia, invece, un elemento di criticità dovuto alla situazione dell'ATI Trapani per la quale non è stata avviata alcuna procedura di VAS.

Si auspica, comunque, che il processo si concluda per tutti e nove i Piani entro la fine dell'anno.

Nel contempo il Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti sta integrando la relazione di autovalutazione.

Il dott. Colonna chiede alla Commissione Europea l'avvio della verifica del documento di autovalutazione della condizione 2.5 ancor prima che si chiuda il processo di approvazione dei Piani

d'Ambito. Ciò al fine di procedere celermente alla decisione formale di soddisfacimento della condizione 2.5 non appena tutti e nove i Piani d'Ambito saranno approvati.

In relazione alla condizione abilitante relativa alla *2.6 Pianificazione aggiornata della gestione dei rifiuti*, il dott. Colonna comunica che si sta procedendo all'integrazione dell'attuale «Piano Regionale di gestione dei rifiuti urbani» per il quale sono state attivate le procedure, sia per un supporto metodologico e scientifico da parte dell'Università di Palermo, sia per un supporto di carattere tecnico-pratico da parte di un soggetto esterno per l'aggiornamento del Piano. Gli affidamenti si sono conclusi e, allo stato attuale, è in corso l'aggiornamento del Piano.

Il Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti ritiene di adottare il Piano entro la fine dell'anno avendo già avviato le procedure di VAS.

Infine, per quanto concerne la terza condizione abilitante - *3.1 Pianificazione completa dei trasporti al livello appropriato* – per il «Piano Regionale Integrato delle Infrastrutture e della Mobilità» è stata recentemente completata positivamente la procedura di VAS ed è in corso la procedura per la sua approvazione in Giunta Regionale. Dopo l'approvazione, che dovrebbe avvenire a breve, il Piano verrà trasmesso agli uffici della Commissione Europea .

Per completare l'Informativa prende la parola il dott. Falgares il quale riassume i follow up dopo il CdS del PR FESR Sicilia 2021-2027 del 25 aprile 2023. Dopo l'approvazione dei criteri di selezione con la delibera della Giunta regionale del 18 maggio 2023, a fine giugno sono stati trasmessi all'Autorità di Audit le bozze del Si.Ge.Co e dei suoi allegati.

Nel corso del mese di giugno (19-20 giugno) si sono svolti dei tavoli tecnici con i CdR per definire la titolarità delle azioni e la dotazione finanziaria per O.S. e per Azioni. La proposta di attribuzione delle Azioni ai Centri di Responsabilità, con la relativa dotazione finanziaria delle stesse, è stata appena trasmessa alla Presidenza della Regione. Con l'approvazione della proposta da parte della Giunta Regionale, che si auspica avvenga entro il mese di agosto, il Programma potrà sostanzialmente entrare nella fase attuativa.

Rimane sullo sfondo il tema delle linee guida DNSH su base nazionale.

In ordine alla tematica delle politiche territoriali, le 29 coalizioni hanno sottoscritto il Protocollo d'Intesa e hanno richiesto di partecipare ai lavori laboratoriali. Alla data del 30 giugno 2023, il 75% ha presentato la propria Strategia e si sono costituiti in soggetti giuridici.

Entro la fine del mese di settembre si prevede di emanare il calendario dei bandi.

Il Comitato prende atto dell'informativa.

---

I lavori si concludono alle ore 13:30.